

dall'Occidente di fronte alla guerra russa in Ucraina, all'aggressione di Hamas e dell'Iran contro Israele e alle minacce della Cina nell'area del Pacifico, ci siano tre illusioni, profondamente radicate nella mentalità americana ed europea.

**PRIMA ILLUSIONE: I RESPONSABILI DELLE GUERRE SONO I CATTIVI LEADER**

La prima illusione è che i leader siano responsabili delle guerre e che questi Paesi siano nostri rivali solo a causa dei loro cattivi leader. Grygiel fa l'esempio del Segretario di Stato Antony Blinken, che parlando dell'invasione dell'Ucraina al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nel settembre 2022, ha detto: «Un uomo ha scelto questa guerra. E un solo uomo può porvi fine». «Ma la guerra non è solo di Vladimir Putin; è la guerra della Russia. In un sondaggio del giugno 2022, il 75% dei russi ha appoggiato decisamente o per lo più le azioni delle forze militari russe. (...) La Chiesa ortodossa russa è un istigatore della guerra e ha formato una profonda cultura del nazionalismo russo e del diritto imperiale che si estende oltre il Cremlino. (...) L'ostilità di Russia, Iran, Cina e persino di Hamas può avere radici culturali profonde e un sostegno popolare che consente a questi attori di impegnarsi in conflitti lunghi e devastanti. Rimuovere un cattivo leader o un regime non trasforma necessariamente un nemico in un attore responsabile».

**SECONDA ILLUSIONE: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI POSSONO SUPERARE LE CONTROVERSIE POLITICHE NAZIONALI**

La seconda illusione coltivata dall'Occidente è che le organizzazioni internazionali e la governance globale possano superare le controversie politiche nazionali e regionali. «Poiché queste istituzioni sono le fonti dell'ordine internazionale - afferma Grygiel - per molti politici occidentali, l'obiettivo primario della loro diplomazia è quello di portare più Stati, democratici o meno, sotto il loro ombrello pacificatore. Il presidente Franklin D. Roosevelt sperava che l'Unione Sovietica si sarebbe comportata meglio una volta entrata a far parte delle Nazioni Unite ed era disposto a rimandare i duri negoziati con Mosca per farla partecipare alla fondazione dell'ONU. I leader occidentali speravano che la Cina, una volta membro di istituzioni come l'Organizzazione Mondiale del Commercio, sarebbe diventata un attore responsabile dell'ordine globale. Ma come la Russia, membro permanente del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, la Cina non è diventata un attore geopolitico benigno dopo aver partecipato per più di due decenni all'OMC. Il potere formativo delle istituzioni internazionali è stato

enormemente esagerato e la grande strategia basata su di esse ha lasciato l'Occidente impreparato alla dura competizione, compresa la guerra, che abbiamo di fronte».

**TERZA ILLUSIONE: MAGGIORI SCAMBI E RICCHEZZA PRODUCONO LA PACE**

La terza illusione dell'Occidente è che maggiori scambi e ricchezza producano pace. «Per decenni la politica estera tedesca ha seguito il principio del "cambiamento attraverso il commercio". Berlino pensava che il commercio con la Russia, la Cina e altri cattivi attori avrebbe attenuato la loro ostilità e li avrebbe trasformati in partner affidabili. Gli Stati Uniti pensavano che il commercio con la Cina avrebbe gradualmente modificato le priorità di Pechino, creando una classe media amante della pace e legami diplomatici più profondi. La scommessa occidentale che l'espansione del commercio avrebbe superato le differenze ideologiche e le rivalità politiche era sbagliata. Gli Stati si impegnano nel commercio per diventare ricchi e competitivi, non per la pace. Spesso vogliono essere ricchi per poter attaccare i loro nemici e dominare gli altri. (...) La potenza militare, non l'interdipendenza, dà agli Stati la capacità di agire nel loro migliore interesse senza vincoli imposti da altre potenze. I nostri rivali si sono armati mentre l'Occidente, soprattutto l'Europa, sperava che il commercio avrebbe reso inutili le capacità militari. Le inimicizie profonde non possono essere superate attraverso cambiamenti di leadership, organizzazioni internazionali o scambi commerciali. Possono essere controllate, e quando necessario sconfitte, solo attraverso il potere militare».

**ULTIMA ILLUSIONE: IL RIFIUTO DI OGNI IDEA DI SCONTRO DI CIVILTÀ, NONOSTANTE LO SCONTRO GIÀ IN ATTO**

Alla acuta analisi del prof. Grygiel aggiungiamo una quarta illusione dell'Occidente: il rifiuto da parte di molti intellettuali e leader politici di ogni idea di "scontro di civiltà". Samuel P. Huntington (1927-2008) che lanciò questa tesi nel suo Clash of Civilizations, pubblicato nel 1993, non è mai stato un "suprematista", ma potrebbe anzi essere definito un relativista storico. Non si può negare però che la sua teoria, a distanza di trent'anni, sia stata confermata dai fatti. La "guerra di civiltà" contro l'Occidente viene infatti proclamata da Putin, da Xi Jinping e da molti esponenti del mondo islamico, diviso al suo interno, ma unito nella lotta al comune nemico.

Il sofisma di cui l'Occidente è vittima è l'idea che ammettere l'esistenza di uno scontro di civiltà equivalga a desiderarlo o a provocarlo. La tesi secondo cui non si deve parlare di guerra di civiltà, perché parlare di

1. IL FRUTTO DEL DELITTO DI GIULIA E' LA CACCIA AL MASCHIO - L'accordo sulla (ri)educazione nelle scuole tra Meloni e Schlein è inquietante, del resto Giulia sarebbe ancora viva se Filippo avesse fatto un corso a scuola anni fa? - di Raffaella Frullone  
2. EMILIA KACZOROWSKA, LA MAMMA DI SAN GIOVANNI PAOLO II - Le fu sconsigliato di avere altri bambini, dopo i primi due, per la salute compromessa, ma nonostante ciò, mise al mondo Karol Wojtyła e morì nove anni dopo - di Renzo Allegrì  
3. GLI ULTIMI DELIRI DI GRILLO E L'ECLISSI DEI CINQUE STELLE - In tv da Fazio il comico pregiudicato, autoproclamatosi fallito, afferma ancora concetti di stampo sovietico (come il punire con più tasse chi consuma troppo o il premiare con un reddito chi non lavora) - di Ruben Razzante  
4. LE TRE ILLUSIONI DELL'OCCIDENTE (PIU' UNA) - Gli errori commessi dall'Occidente in Ucraina, in Palestina (culminato con l'aggressione di Hamas e dell'Iran contro Israele) e le minacce della Cina di invadere Taiwan, sono frutto di tre gravi illusioni - di Roberto De Mattei  
5. NON SI PUO' BENEDEIRE PER SPOGANARE IL MALE - Alcune benedizioni sono inappropriare, se non scandalose e immorali: vediamo qualche esempio - di Don Stefano Bimbi  
6. LA FESTA (DIMENTICATA) DELLA LIBERTA' DAI TOTALITARISMI - Dal 2005 c'è una legge che istituisce il Giorno della Libertà, il 9 novembre, anniversario dell'abbattimento del Muro di Berlino (DOPPIO VIDEO: Il muro di Berlino) - di Valter Lazari  
7. OMELIA SOLENNITA' CRISTO RE - ANNO A (Mt 25,31-46) - Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno - da Il settimanale di Padre Pio

848  
n.848 del 22 novembre 2023  
www.bastabugie.it  
Oltre le notizie per scoprire la verità  
BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono onorati, senza pedate e senza pregiudizi! La redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Nota di Bastabugie: per integrare l'omelia della solennità di Cristo Re va approfondito il tema della Regalità sociale di Cristo, principio cardine della Dottrina Sociale della Chiesa.  
Molto utile al riguardo il seguente articolo da noi pubblicato in passato:  
TUTTI I POPOLI DEVONO RICONOSCERE LA SOVRANITA' DI GESU' CRISTO  
La dottrina della regalità sociale di Cristo, fissata da Pio XI nel 1925, stabilisce che ogni società umana non raggiunge i propri fini naturali senza essere ordinata a Cristo Re  
di Stefano Fontana  
<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3537>  
Fonte: Il settimanale di Padre Pio



guerra di civiltà significa evocare la possibilità di guerra globale e una guerra globale ha la sua logica conclusione nella guerra nucleare, è lo strumento propagandistico di cui si serve chi ci vuole disarmare. Quando chi è aggredito rinuncia a difendersi di fronte alle minacce di chi lo assale, ha già perduto la guerra. Chi rifiuta il suicidio politico e morale dell'Occidente, si rende complice di questo suicidio se pensa che, tacendo, possa evitare lo scontro che il nemico proclama. Chi nega l'esistenza di una guerra di civiltà, nega non solo l'esistenza di un nemico, ma l'identità stessa della comunità di destino a cui appartiene. Quei conservatori e tradizionalisti che simpatizzano per la Russia o per i Fratelli Musulmani e sono pronti a giustificare l'invasione di Taiwan per evitare una "guerra globale", sono i "fratelli-nemici" di quella stessa "cancel culture" che costituisce l'espressione più radicale della sinistra post-moderna.

#### LA CULTURA DELLA CANCELLAZIONE DELLA SINISTRA POST-MODERNA

La cancel culture è penetrata purtroppo all'interno della Chiesa cattolica, in cui i massimi rappresentanti, a cominciare da papa Francesco, si limitano a deplorare la guerra, senza rendersi conto che la pace alla quale essi aspirano non è l'agostiniana tranquillità dell'ordine, ma la cronica instabilità nel disordine. Eppure tutto si gioca a carte scoperte. Yunis Al-Astal, predicatore e deputato di Hamas nel Consiglio legislativo palestinese in un sermone del venerdì, si è rivolto così ai fedeli musulmani: «Molto presto, per volontà di Allah, Roma sarà conquistata, proprio come lo è stata Costantinopoli e come è stato profetizzato dal nostro Profeta Maometto». «Oggi - ha aggiunto - Roma è la capitale dei cattolici, o la capitale dei crociati che ha dichiarato la propria ostilità all'islam, questa loro capitale sarà un avamposto delle conquiste islamiche che si diffonderanno per tutta l'Europa e poi si sposteranno nelle due Americhe, e anche l'Europa dell'est».

Un obiettivo impossibile? Ma cosa accadrebbe se la Russia prevalesse in Ucraina, se Hamas, appoggiata dall'Islam, distruggesse Israele, e se la Cina invadesse Taiwan? Sarebbe una disfatta che confermerebbe la tesi di chi ritiene che l'Occidente stia vivendo non il suo tramonto, come annunciava Oswald Spengler cento anni fa, ma la sua agonia, immerso in un buio profondo.

La storia però non è mai irreversibile, soprattutto quando Dio decide di intervenire. Il 5 novembre un'inaspettata aurora boreale ha illuminato i cieli di Europa e dell'Italia, dove è stata vista dalle Alpi alla Puglia. Gli astronomi hanno offerto le spiegazioni scientifiche del fenomeno ottico, ma chi ha spirito soprannaturale rivolge uno sguardo penseroso

stati sopravvalutati, si sono barcamenati e ora sopravvivono. Degli altri come Danilo Toninelli, solo per fare un nome tra i più emblematici e imbarazzanti, non è rimasta alcuna traccia. E nessuno se ne trattiata.

#### UNA DELLE PAGINE PIÙ BUIE

Il cielo "stellato" della politica italiana è stato una delle pagine più buie della storia del nostro Paese, per fortuna archiviata o in via di definitiva archiviazione. Se perfino Casaleggio, figlio del fondatore (insieme con Grillo) del Movimento 5 Stelle dichiara che bisognerebbe far scorrere i titoli di coda e mettere fine all'esperienza politica inaugurata dal padre, significa che il fallimento del grillismo può dirsi compiuto.

Quello che in molti credevano poter essere il rimedio alla partitocrazia si è rivelato la manifestazione più acuta della patologia partitocratica. La lottizzazione, anche delle briciole, è stata la cifra dominante dei grillini, mediocri senza né arte né parte che hanno occupato le istituzioni senza sapere neppure perché, trovandosi a guidare in un mare in tempesta senza neppure averne alcuna capacità.

L'Italia del post-grillismo è decisamente peggiore della precedente e l'ultima apparizione del comico pregiudicato Beppe Grillo ne è la più nitida e inequivocabile conferma. L'aver ammesso di essere un perdente non toglie nulla alle sue responsabilità, al male fatto da lui e dai suoi sodali all'Italia che produce. Da Fazio è riuscito anche a pronunciare concetti di stampo sovietico come il dovere di punire chi consuma troppo, tassandolo doppiamente, o quello di distribuire il reddito di cittadinanza universale, per premiare chi non lavora. Frasi inverosimili e offensive nei confronti del popolo italiano, che forse ora ha finalmente capito la vera natura di Beppe Grillo, un comico pregiudicato, e del grillismo, l'antitesi della meritocrazia.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 15 novembre 2023

#### 4 - LE TRE ILLUSIONI DELL'OCCIDENTE (PIU' UNA)

Gli errori commessi dall'Occidente in Ucraina, in Palestina (culminato con l'aggressione di Hamas e dell'Iran contro Israele) e le minacce della Cina di invadere Taiwan, sono frutto di tre gravi illusioni di Roberto De Mattei

Il Wall Street Journal del 1° novembre ha pubblicato un interessante articolo del prof. Jakob Grygiel, docente di Studi politici all'Università Cattolica d'America. L'articolo, che ha come titolo Three Foreign-Policy Illusions, mostra come alla base degli errori commessi

andare insieme. Queste due carità, quella materiale e quella spirituale, devono sempre Gesù ai poveri, e si prefiggeva di farlo facendo loro pregare il Rosario. Ella certamente voleva sollevare i poveri dalle loro miserie, ma era carità materiale. Così si proponeva di fare Madre Teresa di Calcutta. Per meglio dire, il cristiano deve portare Dio alle anime per mezzo della non possiamo disinteressarci dei bisogni materiali del prossimo. Le opere spirituali di carità, noi, nella misura delle nostre possibilità, misericordia corporale? Per farci comprendere che, anche praticando motivo Gesù, nel brano del Vangelo di oggi, parla solo delle opere di gli erranti, ecc. Se queste opere sono più importanti, per quale di peccatori. Questa non vuole essere certamente una lista completa. Oltre alle opere di misericordia corporale vi sono anche le opere di tanto più egli riuscirà ad amare i propri fratelli.

ama Dio non può disinteressarsi del suo prossimo. Quanto più ama Dio, presente nella persona del prossimo, soprattutto nei più bisognosi. Chi delle sue creature. Da parte nostra noi dobbiamo riconoscere Lui. Quello che il Signore vuole farci comprendere è che Lui ricerca l'amore e i peccatori. Questa non vuole essere certamente una lista completa. Oltre alle opere di misericordia corporale vi sono anche le opere di Colpisce un partecolare, il più importante: saremo giudicati sulla carità. arampliare sugli specchi. chiare, voler negare l'esistenza dell'inferno eterno e come volersi diavolo e per i suoi angeli» (Mt 25,42). Di fronte a queste parole così «Va, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il creazione del mondo» (Mt 25,34); mentre ai malvagi, Egli li dichiarerà: del Padre mio, riceve in eredità il regno preparato per voi in dalla malvagi saranno condannati.

Il verdetto sarà inappellabile. Ai buoni, Gesù dirà: «Venite, benedetti e del carità, simbologizzati dalle pecore e dalle capre. Ma, con la Su questa terra, il Regno di Dio è caratterizzato dalla compresenza dei e potrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra» (Mt 25,32-33). separata gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, dell'evangelista Matteo ci presenta la scena del Giudizio: «Egli nel Vangelo di oggi che comprendiamo questa verità. La pagina fra pecora e pecora, fra montoni e capri» (Ez 34,17). Ma è soprattutto Ezecchie ce lo fa comprendere con queste parole: «Ecco, io giudicherò Questo buon Pastore sarà anche il nostro Giudice. Già il profeta

La punta dell'iceberg. che rimane cautamente oscurato dal dibattito pubblico». E questa è solo punizione e amministrazione, e di autodistruzione, che ci riguarda tutti ma l'aggressione: un bolo di possesso, frustrazione, maledguatezza, odio, invidia, terrore, ferocia, propensione all'ossessività, desiderio di Ognuno di noi (maschi), al cospetto dell'omicidio di Giulia Cecchetti, possibilità della sopraffazione e il segreto meglio custodito dagli uomini, e che tutti gli uomini conoscono. Tutti gli uomini, anche i mansueti, tal. Uno su tutti Paolo Giordano, che sul Corriere scriveva: «La giornata ieri erano un fiume di accuse verso i maschi, rei solo di essere La sola causa di questo omicidio sembra essere il sesso, meglio "il mediatore sembrano avere già deciso. non sappiamo tante cose di quanto accaduto quella notte. I tribunali scatenata contro la ex fidanzata. Il movimento ancora non è chiaro, ancora postina, un'amica, una donna qualunque, invece la furia del ragazzo si è ad un "femminicidio". In realtà Giulia non è stata uccisa "in quanto sorella Giulia è stata uccisa (in quanto donna" e quindi siamo di fronte a prescendere, come se la responsabilità non fosse personale ma ripropendole, facendone un dogma che vede l'uomo come colpevole a chi a queste parole ha fatto da cassa di risonanza ripetendole, molto più spesso come può. Non concedo però la stessa impunità E folle, ma non mi scompongo, al dolore ognuno reagisce come vuole, richiamare anche gli altri vostri amici».

epistolio in cui ha mancato di rispetto a una donna solo perché donna. Anche chi non ha mai fatto niente, chi non ha mai torto a un capello a Fatemi un esame di coscienza, imparate da questo episodio e iniziate a

figurarvi alla sorella di una ragazza morta prematuramente concedo tutto, MASCHIO  
L'accordo sulla (pi)educazione nelle scuole tra Meloni e Schlein è inquisante, del resto Giulia sarebbe ancora viva se Filippo avesse fatto di Raffaella Frullone un corso a scuola anni fa?

La definizione più pungente ma anche più calzante di Beppe Grillo l'ha data nelle ultime ore Luca Bottura, in un intervento pubblicato ieri in prima pagina sulla Stampa di Torino: "Grillo, un Berlusconi che non ce l'ha fatto". Di continuare a parlare del comico avremmo fatto volentieri a meno, se non fosse che lui ci ha messo del suo intervenendo come ospite, domenica scorsa, alla trasmissione di Fabio Fazio "Che tempo che fa" sul Nove.

Molti dimenticano che Beppe Grillo, che voleva moralizzare l'Italia e «aprire il Parlamento come una scatoletta di tonno» insieme al suo Movimento 5 Stelle, è un pregiudicato, condannato in Cassazione molti anni fa per omicidio di tre amici in auto. Lo hanno dimenticato anche quelli che per anni si sono fidati di lui, votando per i pentastellati. Domenica sera nel salotto di Fazio ha candidamente ammesso di essere un fallito e ha di fatto intonato il de profundis al Movimento 5 Stelle, riconoscendo i suoi limiti. «Io sono qui per sapere chi sono e cosa pensate di me e chi siete voi - ha esordito -. Io sono il peggiore, si sono il peggiore. Io ho peggiorato questo Paese, non c'è battuta. Dopo l'ultima intervista con Vespa abbiamo perso elezioni, quelli che ho mandato affanculo sono al governo quindi sono il peggiore».

### CONTRO TUTTI GLI EX AMICI

Ha attaccato i suoi ex compagni di avventura, da Giuseppe Conte a Luigi Di Maio, fino ad arrivare a Davide Casaleggio. Si è meritato, insomma, un bel "vaffa" dal pubblico, quello stesso "vaffa" che lui e il suo esercito di mediocri hanno per diversi lustri rivolto a tutti i cittadini onesti che si vedevano ingiustamente additati al pubblico ludibrio in nome di un qualunque becero. Ci riferiamo al cosiddetto ceto medio, che porta avanti il Paese da sempre, che paga le tasse, si sveglia presto per andare a lavorare e rispetta il prossimo senza offenderlo. Invece i compagni di merende del comico autoproclamatosi "fallito" erano i parassiti della società, quelli che non ce l'hanno fatta perché proprio non potevano farcela, perché non avevano nulla per potercela fare. Oggi si direbbe i "rosiconi", che alimentano l'odio sociale e incarnano il nichilismo assoluto, il vuoto pneumatico, la mancanza assoluta di idee e principi. Hanno approfittato della mediocrità del resto della classe politica per illudere l'opinione pubblica e per circa dieci anni ci sono riusciti. Hanno conquistato il potere e un minuto dopo hanno dimenticato ogni vincolo di correttezza con i cittadini, ogni promessa elettorale per tuffarsi voracemente nella gestione del potere, dimostrando la loro palese inadeguatezza e contribuendo a peggiorare il livello delle istituzioni e della gestione della cosa pubblica. I più lesti come Luigi Di Maio, che erano probabilmente anche i più consapevoli di essere

al Cielo e si chiede se questo evento non possa essere collegato con le aurore boreali del 1938 e del 1939, che secondo suor Lucia di Fatima annunziarono la Seconda guerra mondiale. Segno apocalittico? Un'aurora boreale può essere anche un segno luminoso di speranza, che ci invita a giudicare le cose della terra con gli occhi del Cielo e ci ricorda che tutte le cause e tutti gli effetti di ciò che accade nel mondo hanno il loro primo principio e il loro ultimo fine in Dio, l'unico che può donare la pace in terra agli uomini di buona volontà che cercano la sua gloria.

### DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA"

L'offensiva di Putin nel 2022

Per vedere articoli e video, clicca qui!

Fonte: Corrispondenza Romana, 8 novembre 2023

### 5 - NON SI PUO' BENEDIRE PER SDOGANARE IL MALE

Alcune benedizioni sono inappropriate, se non scandalose e immorali: vediamo qualche esempio di Don Stefano Bimbi

Benedire deriva dal latino bene-dicere, e significa "dire bene" di Dio. Nella Bibbia il Popolo eletto benedice Dio, cioè lo loda per le sue opere e lo ringrazia per i suoi benefici: soprattutto per la creazione e per la liberazione dall'Egitto operata attraverso Mosè. In questo senso tutta la creazione loda il Signore del cielo e della terra attraverso la preghiera dell'uomo. Significativo in tal senso è il cantico di Sadrac, Mesac e Abdènego, meglio conosciuti come Anania, Azaria e Misaele. Essendosi rifiutati di adorare gli idoli, vengono gettati nella fornace ardente dal re Nabucodonosor. Interessante notare che al re dicono che il loro Dio può liberarli dalle fiamme, ma se anche non lo farà loro gli resteranno fedeli comunque e, per dimostrarlo, nel momento della prova benedicono il Signore chiamando tutto il creato ad unirsi a loro: «benedite, sole e luna, il Signore», «benedite, stelle del cielo, il Signore», ecc. (cfr. Dn 3,57-88)

La benedizione non è prerogativa solo dell'uomo, anzi, la prima volta che si parla di benedizione è proprio in riferimento a Dio che benedice gli esseri viventi che ha appena creato: «Dio li benedisse: Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra» (Gn 1,22).

La benedizione è legata alla trasmissione della vita. Poiché essa è un

Dal riconoscimento della reciprocità sacralità deriva una responsabilità il mio stesso corpo e la mia stessa vita lo sono. Il fatto che il corpo dell'altro è sacro, la vita dell'altro è sacra e anche l'altro è sacro, è qualcosa di più profondo che per me è sacro. Significa semplicemente, come vorrebbe il mondo, "accetto che oggi mi per qualcuno il benessere possa finire e per l'altro no? Rispetto non facile capire che i due potrebbero anche non trovarsi con i tempi, e che si traduce nel benessere dei singoli fino a che ne hanno voglia, e perché se nelle relazioni impegiamo ad una malintesa forma di libertà

### IL BENESSERE DEI SINGOLI

forma di rispetto. mettiamo i puntini sulle "i", il contratto del possesso non è un'astrazione questo ragazzo. Ma - posto che non tutte le persone possessorie arrivano a punti chiave rilevanti dai giornali in questi giorni è la possessività di fatto sulle tante relazioni malate, allora facciamolo davvero. Uno dei "all'affertività" o "al rispetto delle donne". Se vogliamo accendere un E non regge nemmeno questa pressante campagna per l'educazione e stenti e via dicendo. Ma non regge.

figlio di cinque mesi, Alessia Piffari ha lasciato morire la figlia di fame avvelenato la sua piccola di soli tre anni, Mary Parvizio ha ucciso il Panarello ha ucciso il piccolo Loris Stival, Francesca Sbrano ha ucciso la giustizia Annamaria Franzoni ha ucciso il figlio Samuele. Veronica Sarebbe come dire che dobbiamo ridurre le mamme perché secondo il maschio che va devirilizzato a forza, privato dei suoi tratti di forza e di di Giuliana anche caldo ha un solo scopo, una rieducazione collettiva del Maschio bianco etero & cattolico. Questo can can mediatico sul corpo essere penalizzato, lo spiega bene Giuliano Guizzo nel suo ultimo libro, violenza non ha genere, ma se lo avesse, sarebbe più quello maschile ad mano omicida, questo dicono i dati, questo dice la realtà. Perché la vita ci interessa meno?

per lei, perché? Forse siccome non possiamo incolpare il marito, questa mobilitazione istituzionale, nessuno ha osservato un minuto di silenzio Non solo non ha avuto la stessa eco mediatica, non ha avuto nessuna finele mentre si trovava in macchina col marito a Reggio Calabria. Dal 1961 fino alla sua caduta nel 1989 il Muro di Berlino ha rappresentato il simbolo della frattura tra Russia e Occidente. Scopriamo insieme i motivi della sua costruzione, l'epocale fine del Muro e altre curiosità (tra cui i modi con cui si fuggiva dalla Germania Est alla Germania Ovest).

«Andò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curo quella malata» (Ez 34,16). La prima lettura, per bocca del profeta Ezechièle, ci presenta questo attraverso Lui, tutto è sottomesso al Padre. 15,22). Per la Redenzione da Lui operata, tutto è a Lui sottomesso e, Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita» (1Cor San Paolo, nella seconda lettura di oggi, afferma che «come infatti in quanto Lui ci ha salvati a prezzo del suo Sangue, perché tutto è stato creato per la sua gloria; e siamo suoi per redenzione, Gesù, apparteniamo a Lui completamente. Siamo suoi per creazione, dell'universo. Questa celebrazione ci ricorda che noi apparteniamo a ultima domenica prima dell'Avvento, si celebra la festa di Cristo Re Siamo ormai giunti al termine dell'Anno liturgico e, quest'oggi, da il settimanale di Padre Pio

### 7 - OMELIA SOLENNITA' CRISTO RE - ANNO A (Mt 25,31-46)

Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 9 novembre 2023  
<https://www.youtube.com/watch?v=OTV10H1g0g>

VIDEO 2: FUGA PER LA LIBERTA' (durata: 50 minuti)  
<https://www.youtube.com/watch?v=FT3Kuv4FM9Q>

VIDEO 1: CARTONE ANIMATO SUL MURO DI BERLINO (durata: 5 minuti)  
Dal 1961 fino alla sua caduta nel 1989 il Muro di Berlino ha rappresentato il simbolo della frattura tra Russia e Occidente. Scopriamo insieme i motivi della sua costruzione, l'epocale fine del Muro e altre curiosità (tra cui i modi con cui si fuggiva dalla Germania Est alla Germania Ovest).

dono, la benedizione la moltiplica. Anche gli sposi vengono benedetti da Dio con il dono dei figli. Questa è l'altissima vocazione dell'uomo: partecipare dell'opera creatrice di Dio. Chi blocca o distanzia le nascite di nuove creature di Dio con qualunque mezzo, anche con i metodi naturali usati però per scopo contraccettivo, offende Dio e gli dovrà rendere conto visto che il giorno del matrimonio si era impegnato solennemente ad accettare i figli che Dio voleva donargli. Non quindi quelli che la coppia decide di accettare, ma vanno accettati tutti quelli che Dio vuole donare.

Da notare che quando Dio benedice non loda le sue opere, né loda se stesso, ma effonde sulle sue opere protezione e moltiplicazione. Simbolo privilegiato della benedizione è l'acqua, indispensabile per la vita. Quando gli Ebrei vagavano nel deserto avevano il problema della sete. Allora Dio fa sgorgare l'acqua dalla roccia dimostrando così la sua benedizione. Ecco il motivo per cui in genere la benedizione viene data aspergendo con l'acqua (benedetta). L'acqua benedetta effonde vita, doni, grazie.

#### UNA PAROLA EFFICACE

La benedizione data da Dio o anche da parte dei ministri di Dio è una parola efficace. Basta pensare alla benedizione data da Melchisedek, sacerdote del Dio altissimo e re di Salem, ad Abramo. La benedizione ad Abramo e al popolo discendente da lui, cioè gli Ebrei, è irrevocabile. Se ci si pensa infatti quello ebraico è l'unico popolo dell'antichità che è arrivato ai nostri giorni. Tutti gli altri popoli sembravano più potenti, tanto che si studiano ancora a scuola, ma sono tutti scomparsi: Assiri, Babilonesi, Fenici, Egiziani, ecc. L'unico popolo che è ancora esistente con la sua lingua, cultura e religione (ad esempio gli Egiziani di oggi non hanno nulla in comune con gli antichi Egizi) è il popolo nato da Abramo proprio perché Dio gli ha dato la sua benedizione e questa è irrevocabile.

L'efficacia e l'irrevocabilità delle benedizioni che Dio fa attraverso gli uomini è riconosciuta da Isacco quando si accorge che Giacobbe gli ha estorto la benedizione al posto di Esaù: «Io l'ho benedetto e benedetto resterà» (Gn 27,33).

Nel Vangelo Gesù benedice i bambini, e cioè effonde loro salute, protezione, favori divini. Il Signore benedice il pane prima di moltiplicarlo e poi il pane e il vino nell'ultima cena prima di consacrarli nel suo corpo e nel suo sangue. Infine, ascendendo al cielo benedice gli apostoli.

Gesù ha comandato agli apostoli di portare pace nelle case, e cioè di benedirle con i suoi favori e la sua protezione. La Chiesa ha continuato

La salma esposta nella casa, i funerali, la sepoltura nel cimitero, impressionarono tremendamente il piccolo Karol. Quel lutto segnò la sua vita per sempre. Gli fece scoprire il dolore di perdere la persona più cara. Tutti gli amici di Karol Wojtyła sono concordi nel dire che egli rimase sconvolto dalla perdita della madre al punto di non riuscire quasi mai a parlare di lei. Solo una volta, al giornalista francese André Frossard, che era suo amico, confidò:

«La morte di mia madre è sempre profondamente scolpita nella mia mente». Il suo amore tenero e vivo lo dimostrò tenendo sempre con sé alcuni oggetti che erano appartenuti a sua madre: un tavolino e la cesta di vimini che Emilia usava per raccogliere la biancheria.

In seguito, quando Karol Wojtyła era anche diventato un famoso poeta, scrisse, in ricordo della madre questa poesia:

«Sulla tua tomba bianca / Fioriscono bianchi fiori della vita.

Oh, quanti anni sono stati senza di te, / Quanti anni fa?

Sulla tua tomba bianca / Da tanti anni già chiusa:

Come se in alto qualcosa si innalzasse, / Come la morte incomprensibile.

Sulla tua tomba bianca, / O madre, mio spento amore,

Con tanto affetto filiale / Faccio preghiera: Dio, donale eterno riposo».

Versi densi di un tremendo dolore mai venuto meno.

Nota di BastaBugie: per altri esempi di madri di santi si può leggere il seguente articolo.

#### IL RUOLO FONDAMENTALE DELLE SANTE MADRI PER LA SANTITA' DEI FIGLI

Tanti gli esempi con la Madonna in testa e poi le madri di san Gregorio Magno, sant'Agostino, santa Caterina di Svezia, don Bosco, Padre Pio e Giovanni Paolo II

di Antonio Tarallo

<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=7600>

Fonte: Sito Santi e Beati, 14 marzo 2020

#### 3 - GLI ULTIMI DELIRI DI GRILLO E L'ECLISSI DEI CINQUESTELLE

In tv da Fazio il comico pregiudicato, autoproclamatosi fallito, afferma ancora concetti di stampo sovietico (come il punire con più tasse chi consuma troppo o il premiare con un reddito chi non lavora) di Ruben Zazzante

STUDIARE HAMAS E ISRAELE  
Onorando il dettato della legge sul 9 novembre si potrebbe studiare Hamas (anche a prescindere dal contegno che essa tiene verso Israele); spiegare nelle scuole (che possono essere parecchio simpatizzanti, con quali strumenti giuridici ha potuto destinare incommensurabili risorse ricevute dagli Stati amici, o dalla Unione Europea stessa, per armamenti sofisticati, per una rete di cunicoli e una edilizia tutta offensiva, lasciando il suo popolo nella miseria. Uno Stato che opprime il suo popolo al punto da farsene scudo umano, che gli impedisce lo sfollamento in luoghi sicuri e installa il quartiere generale bellissimo strutture ospedaliere, che elimina fisicamente gli oppositori parlamentari e permette lo stupro delle proprie cittadine se carcerate, che purifica il territorio dagli omosessuali spicciamente defenestrando dai grattacieli perché in tanto per essi c'è la pena di morte. E se non bastano questi indicatori per configurare il totalitarismo, raccomandiamo ai docenti di esporre semplicemente agli studenti lo statuto di Hamas e le tipugnanze pagine dei manuali scolastici che coi nostri soldi UE hanno potuto editare.  
Si potrebbe altresì spiegare come funziona Israele, vero Stato di diritto, l'unica democrazia che si possa incontrare a partire dal mare dimanzati alle Canarie fino all'India. E approfondire di come la maggioranza araba è rappresentata in tutti i livelli della Pubblica Amministrazione, fino alla Magistratura e compresa la Corte Suprema. Conoscere della possibilità per la popolazione araba di accedere alle università come Medicina senza numero chiuso (cioè che invece vale per la popolazione ebraica) proprio per favorire l'integrazione e la partecipazione alla vita sociale dello Stato di Israele. Altro che apartheid! Magari pure accennando al Welfare e a una Sanità che cura indistintamente tutti.  
I sistemi totalitari, ci ricorda ancora la Arena, perseguono sempre una politica estera bellicista e apertamente diretta al dominio mondiale. E dimostra l'aspirazione alla pace e alla normalizzazione di Israele verso altri paesi arabi, percorso proficuamente iniziato con gli Accordi di Abramo che invece i regimi totalitari hanno voluto interrompere: perché la guerra è consustanziale al totalitarismo.  
Tutto questo, anche questo, la legge 61/2005, istitutiva del Giorno della Libertà ci permette di mettere a tema. Occorre solo volerla utilizzare. Coraggio prof!

Nota di BastaBugie: approfondimenti sul film "Ballon" che parla della storia vera di una famiglia che riesce a fuggire attraversando il muro di Berlino, clicca qui!

Nota di BastaBugie: Roberto Marchesini nell'articolo seguente dal titolo "Filiippo e Giulia, il frutto del delitto: caccia al maschio e rieducazione" parla della marcelliana campegna, che stavolta coinvolge anche il governo, e che colpevolizza il genere maschile nel suo insieme. E chiede più (ri)educazione nelle scuole.  
Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 20 novembre 2023:  
Abbiamo dato un nome a questi omicidi: femminicidio. E abbiamo deciso che, se la vittima è una donna, il delitto è più grave rispetto ad altri omicidi. Non mi riferisco solo agli omicidi che hanno come vittima un uomo, circa due terzi di tutti gli omicidi; penso anche all'omicidio di tutti i bambini uccisi nel luogo dove dovrebbero essere più al sicuro, il grembo della mamma. Penso che molti di questi bambini sono femmine; e penso alla piccola Indi, morta di asfissia, di sete e di fame. Questi non sono chiamati femminicidi, nemmeno omicidi. Non so cosa siano... forse sacrifici umani a qualche demone?  
Omai i lettori della Nuova Bussola sono sazi di riflessioni sul femminicidio e sulla virilità tossica, l'archivio del nostro quotidiano online è pieno di argomenti e valutazioni. Tuttavia, con tutto il rispetto per il lutto e il dolore che questo dramma ha causato, è forse il caso di puntare lo sguardo altrove. In particolare sulle reazioni che questo orribile delitto ha sollevato.

La Chiesa è sempre stata attaccata quando ha parlato di castità, perché essa è sempre stata vista come la castità di una libertà, eppure solo uno sguardo casto è davvero il vero dal possesso. Perché entra nell'ottica del dono da custodire, da preservare, da proteggere, da curare, far fiorire. Solo questo sguardo consente di uscire dalla sterile battaglia tra maschi e femmine per stabilire un'alleanza feconda. Ma questo certamente non è un'argomentazione che troverà spazio nei grandi media, e meno che meno verrà rilanciata. Eppure resta vera.

se le relazioni saranno violente e se le persone saranno stuprati maschio o anche niente, o ancora tutto insieme, come potremo stuprati che diremo che un maschio può diventare femmina, una femmina un benessere, fino a che normalizzeremo la pornografia e Onlyfans, fino a momento, fino a che l'altro è utile solo se nutre il mio piacere e il mio da qualunque tipo di responsabilità, fino a che conta l'emozione del fino a che si continuerà a proporre il libertinaggio spiritoso staccato di cui si parla sono momenti in cui il parametro è il proprio piacere, educazione di cui tutti abbiamo bisogno. I famosi "corsi all'affettività" nel trattare noi stessi, l'altro e la relazione stessa. Questa è l'unica

che le impedivano perfino di reggersi in piedi. Inoltre veniva presa da improvvisi capogiri, svenimenti che le facevano perdere conoscenza. Quando arrivavano quelle crisi, doveva restare a letto anche per quattro cinque giorni di fila. Doveva essere trasportata a Cracovia, per essere assistita da medici specialisti. Le assenze duravano anche una settimana e allora era il marito a sbrigare le faccende domestiche, fare da mangiare, lavare i piatti, pulire la casa. I medici dicevano che aveva i reni compromessi e il cuore malandato. Doveva condurre un'esistenza tranquilla, serena, non doveva affaticarsi e neppure lontanamente pensare ad altre maternità.

#### IL RIFIUTO DELL'ABORTO TERAPEUTICO

Ma alla fine del 1919 si accorse di aspettare un nuovo bambino. Aveva già 35 anni e mezzo e la nuova gravidanza si annunciò subito difficile. I medici dissero che era pericolosa per lei e per il nascituro: doveva interromperla. Ma Emilia era una donna di fede. Con grande semplicità, si affidò al buon Dio. Mai avrebbe impedito a quel suo bambino di venire al mondo: per lui era disposta a morire.

I nove mesi di gestazione furono pieni di complicazioni per la salute cagionevole di Emilia. Il parto, avvenuto il 18 maggio 1920, fu difficile. Il bambino però nacque sano e venne chiamato Karol, come il padre. Da quel momento l'esistenza di Emilia divenne precaria. I disturbi al cuore e ai reni peggiorarono, i gonfiori alle gambe le impedivano di restare a lungo in piedi. Doveva egualmente provvedere alla casa e ai figli. Si sacrificava in silenzio. «Sopportava il dolore con fede», raccontò la sua coetanea Maria Janina. «Non parlava mai dei suoi disturbi e riusciva sempre a tenere un sorriso dolce e sereno sulle labbra, anche nei momenti di maggior sofferenza».

Il piccolo Karol crebbe sereno e vezzeggiato. Nel 1926 cominciò ad andare a scuola. Aveva difficoltà in matematica, ma con l'aiuto del fratello maggiore, che era già universitario, riuscì a superarle e divenne uno dei migliori allievi.

Nell'inverno del 1928 le condizioni di salute di Emilia si aggravarono. Karol, che aveva compiuto otto anni, cominciò a capire e ad avere il terrore di perdere la mamma. Un suo insegnante di allora raccontò che il bambino era spesso pensieroso e assente. La mattina del 13 aprile 1929, Karol, dopo aver fatto colazione, era uscito presto come il solito per andare a scuola. Verso mezzogiorno arrivò nella sua classe il preside e disse all'insegnante che doveva parlare con il piccolo Wojtyła. Fuori dell'aula, Karol vide una vicina di casa. Capi che era accaduto qualcosa di grave alla sua mamma e scoppì a piangere. La signora Emilia, infatti, era spirata poco dopo aver mandato a scuola il bambino.

l'opera del Figlio di Dio elargendo benedizioni con abbondanza. Le formule di benedizione un tempo erano contenute nel Rituale Romano, mentre oggi sono raccolte in un libro che hanno tutti i sacerdoti chiamato Benedizionale. Oltre alle persone vengono benedette anche gli animali e le cose, come le abitazioni, i luoghi di lavoro e di svago, le automobili, il sale, l'olio, le uova pasquali, le corone del Rosario, ecc. Attraverso la benedizione si tengono lontano gli influssi del Maligno e si attua la benevolenza di Dio, ma tutto ciò è legato allo stato di grazia e all'uso di quelle realtà secondo il disegno santificante di Dio. Infatti la benedizione non è un sacramento, che opera ex opere operato, cioè per il fatto stesso di averlo celebrato, ma un sacramentale quindi la sua efficacia dipende dalla grazia e dalla devozione dei soggetti che lo usano. Ecco perché alcune benedizioni appaiono inappropriate, se non addirittura scandalose e immorali.

#### BENEDIZIONI INAPPROPRIATE, SCANDALOSE E IMMORALI

In Italia c'è la bella tradizione della benedizione delle case. Il sacerdote oltre alle case benedice anche i luoghi dove le persone lavorano e vivono anche fuori casa, ad esempio le scuole. Questo è previsto dalla legge italiana ed è sufficiente il consenso del preside e degli organi scolastici per poter procedere con la benedizione delle classi. Come parroco io ad esempio benedico tutti gli edifici scolastici esistenti nella mia parrocchia: sia quelli comunali che quelli tenuti dalle suore. Oltre alle case e alle scuole si benedicono ovviamente anche i negozi e le ditte. Un episodio accaduto a un mio amico sacerdote ci fa riprendere il discorso sulle benedizioni inopportune. Mentre faceva la benedizione dei negozi che si trovavano in una via del suo paese, entrò anche in uno nuovo tra questi non accorgendosi che era un negozio "particolare": era infatti un sexy shop. Quando se ne rese conto era troppo tardi perché aveva iniziato la benedizione come al solito. La benedizione in questo caso era in contrasto con la finalità del negozio in questione che invita al peccato e vende tutto ciò che conduce al peccato. Benedizione e peccato sono in contrasto perché Dio non può benedire ciò che contemporaneamente rifiuta come male.

Situazione analoga si riscontra nel caso in cui si voglia benedire una sede della Massoneria. Questa è l'associazione che ha collezionato più documenti di condanna da parte della Chiesa. Anche solo la logica vuole che un ministro della Chiesa non possa benedire ciò che la Chiesa ha così costantemente e chiaramente condannato. Passiamo adesso a un episodio che mi è accaduto qualche anno fa quando mi si presentò una signora che mi chiese di benedire gli anelli matrimoniali di sua figlia. Spiegai alla signora che non c'era bisogno perché, appena prima

Perché, finora, ciò che si legge non va oltre la colpevolizzazione del...  
Non sappiamo in cosa consistano l'educazione al rispetto e all'affettività  
pioniera una campagna di sensibilizzazione nelle scuole».  
legge che introduce l'educazione al rispetto e all'affettività in tutte le  
scuole d'Italia»; e il Presidente del Consiglio Meloni fa eco: «E già  
segretario del Pd che dichiarò: «Approviamo subito in Parlamento una  
generale il cittadino fa bene a preoccuparsi. In questo caso abbiamo  
Quando tutto l'arco costituzionale si trova d'accordo su qualcosa, in  
funzioni ma, probabilmente, il punto non è questo.  
Francamente è una soluzione un po' superficiale e c'è da dubitare che  
non si uccidono le donne per risolvere il problema del femminicidio.  
ma compete alla scuola pubblica, cioè allo Stato; basta spiegare che  
dovere dei genitori (articolo 30 della Costituzione più bella del mondo),  
prevenire i femminicidi. Traduco: l'educazione non è più diritto e  
contraccezione e aborto, educazione «al rispetto e all'affettività» per  
rispetto, educazione sessuale per evitare la sessualità e diffondere  
si risolve con l'educazione: educazione civica per formare cittadini  
vostri figli». Torna nuovamente a galla l'idea (volatrina) che tutto  
Lo slogan che sta rimbalzando sui social media è questo: «Educate i  
Da parte di chi? Con quale fine? Ma qualche indizio ce l'abbiamo.  
caccia all'untore, di «cinque minuti d'odio» di orwelliana memoria.  
Tutto questo sembra l'ennesimo caso di indagine a comando, di  
nerti.  
violente ai danni di ragazzini e ragazzine euro-poidi da parte di coetanei  
come conseguenza un enorme numero di aggressioni estremamente  
perdono di ermini (la schiavitù) commessi da altri. E che ha avuto  
doppie no? dovessero schiavisti dimanzati ai neri per chiedere  
compresa l'Italia, l'idea che ogni bianco caucasico (ma le razze esistono  
che suscitò un'ondata di disordini negli Stati Uniti e, in tutto il mondo,  
Tutto questo ricorda il caso - tutt'ora controverso - di George Floyd.  
poi: cosa fanno gli uomini? Solo cose orrende, solo delitti, solo il male?  
Ogni straniero sarebbe responsabile di ciò che fanno altri stranieri? E  
uomo? Se applicassimo questo ragionamento, che so... agli italiani?  
fanno gli uomini? Ogni uomo è responsabile di ciò che fa ogni altro  
scusa con la moglie e la figlia? Per quale motivo si scusa «per quello che  
partecipato all'omicidio di Giulia Cecchettin? Di cosa, precisamente, si  
fanno gli uomini». Che senso ha una tale affermazione? Tapani ha forse  
le donne, a cominciare da mia moglie e da mia figlia per quello che  
del ministro Tapani che ha detto: «Come uomo chiedo scusa a tutte  
uomini in genere; per fare un esempio, riportiamo la dichiarazione  
Inanzitutto notiamo l'ondata di rabbia che si è riversata sugli

avavano tuttavia compiuto sanguinari atti di terrore con cordo di  
in Spagna su uomini i quali, a prescindere dai loro nobili (?) ideali  
democratico, insegnavano ai figli la pena capitale eseguita  
abbia pronunciato l'avvedimento). Proprio gli anni in cui Italia e mondo  
volontario "per l'edificazione del Socialismo" (e non risulta che mai  
recentemente scomparso, in Albania ci passava le settimane estive di  
ottobre 1971). Quegli stessi anni '70 in cui un noto disegnatore satirico  
don Stieren Kurti, subì la fucilazione per aver battezzato un neonato (20  
in Albania per battezzare un bimbo si rischiava la vita: un sacerdote,  
si. E successivamente in quelle case faceva irruzione la polizia politica.  
per farsi dire se in casa si dipingevano le uova per la festa. In Albania  
interrogassero capziosamente gli scolari della elementare e dell'asilo,  
nelle case dei cubani. Da noi non succedeva che a ridosso della Pasqua, si  
appsi, come invece fanno i "Comités de Defensa de la Revolución"  
che, col pretesto di insegnare norme igieniche, gruppi di "volontari"  
differenze coi regimi autoritari. Da noi nel ventennio non succedeva  
e controlla anche la loro sfera privata. Questa, una delle principali  
pretende solo la subordinazione politica degli individui, ma invade  
il totalitarismo, ci ricorda Hannah Arendt nel suo celebre saggio, non  
figurative, etc. etc.  
(università, editoria, letteratura (e premi letterari), cinema, teatro, arti  
discorso dell'occupazione gramsciana di tutte le casematte culturali  
manipolazione ideologica della Storia e della storiografia, l'annoso  
del 9 novembre e dell'89? E una rivista? O non è ancora una volta la  
ha trattato poco e male. Chiediamoci, è casuale questo obnubilamento  
per blandire pacifisti e nostalgici della rivoluzione d'ottobre). Il 1989 lo  
minuziosamente ripercorre e visualizza la Grande guerra (occasione  
mese per mese tutto il 2019. Una Rai che, per esempio, aveva poco prima  
mentre sarebbe stato notiziabile e commercialmente alllettante scandire  
1987? Liquidato con qualche articolo il solo giorno del 9 novembre,  
Ricordiamo, quattro anni fa, come è stato celebrato il trentennale del  
IL TRENTENNALE DEL 1989

questo giorno si potrebbe portare alla discussione.  
molto sarebbe il materiale, generalmente ignorato, che almeno in  
eccetera-fobia" nonostante nessuna disposizione la prescriva. Eppure  
la pratica di celebrare a scuola una "giornata contro l'omo-bi-trans-  
distatesa, egli esortava ad applicarla. Laddove invece si va diffondendo

dello scambio degli anelli, il sacerdote li benedice. La signora allora mi rivelò che la figlia si sposava civilmente. Le risposi: «Allora se li faccia benedire dal sindaco». La sua richiesta era in contraddizione con quello che la figlia stava per fare. Non si possono benedire gli anelli per una scimmiettatura del vero matrimonio. Del resto cosa dovrebbe benedire Dio? Una unione che formalizza una situazione di peccato rendendola ancora più grave della convivenza?

#### LA BENEDIZIONE DELLE COPPIE OMOSESSUALI

Ultimo esempio di benedizione contraria alla morale cattolica è quella di cui si parla tanto in questi ultimi decenni e cioè la benedizione delle coppie omosessuali.

La giusta condotta da tenere da parte dei sacerdoti è stata ribadita per l'ennesima volta nel 2021 da un Responsum della Congregazione per la Dottrina della Fede ad un dubium circa la benedizione delle unioni di persone dello stesso sesso.

La sacra congregazione ha ribadito che «non è lecito impartire una benedizione a relazioni, o a partenariati anche stabili, che implicano una prassi sessuale fuori dal matrimonio (vale a dire, fuori dell'unione indissolubile di un uomo e una donna aperta di per sé alla trasmissione della vita), come è il caso delle unioni fra persone dello stesso sesso. La presenza in tali relazioni di elementi positivi, che in sé sono pur da apprezzare e valorizzare, non è comunque in grado di coonestarle e renderle quindi legittimamente oggetto di una benedizione ecclesiale, poiché tali elementi si trovano al servizio di una unione non ordinata al disegno del Creatore».

«Inoltre, poiché le benedizioni sulle persone sono in relazione con i sacramenti, la benedizione delle unioni omosessuali non può essere considerata lecita, in quanto costituirebbe in certo qual modo una imitazione o un rimando di analogia con la benedizione nuziale, invocata sull'uomo e la donna che si uniscono nel sacramento del Matrimonio, dato che non esiste fondamento alcuno per assimilare o stabilire analogie, neppure remote, tra le unioni omosessuali e il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia. La dichiarazione di illiceità delle benedizioni di unioni tra persone dello stesso sesso non è quindi, e non intende essere, un'ingiusta discriminazione, quanto invece richiamare la verità del rito liturgico e di quanto corrisponde profondamente all'essenza dei sacramentali, così come la Chiesa li intende».

La risposta al dubium rammenta che la Chiesa «non benedice né può benedire il peccato: benedice l'uomo peccatore, affinché riconosca di essere parte del suo disegno d'amore e si lasci cambiare da Lui. Egli infatti ci prende come siamo, ma non ci lascia mai come siamo».

a

capelli lunghi e si pettinava, come si usava allora, puntandoli tutti in alto».

Il padre del Papa si chiamava Karol. Al figlio poi diede il proprio nome, come si usava spesso allora. Era nato nel 1879. Era figlio di un sarto e anche lui aveva imparato il mestiere del sarto, ma poi lo aveva abbandonato per un posto di ufficiale di carriera nell'esercito.

«Era alto, con spalle molto dritte e aveva un incedere armonioso», raccontava Maria Janina, la vicina di casa. «Gli stivali lunghi e la divisa militare con le scintillanti tre stellette di sottufficiale sul colletto gli davano fascino ed eleganza. Era molto ammirato dalle ragazze. Anche Emilia si era nascostamente innamorata di lui, e fu felicissima quando Karol la scelse come fidanzata».

I due giovani si erano conosciuti nella chiesa cattolica di Cracovia che entrambi frequentavano. Emilia se ne era innamorata subito. Secondo un rapporto dell'esercito austriaco, dove Karol prestava servizio, egli era «onesto, leale, serio, educato, modesto, retto, responsabile, generoso e instancabile». Era anche un affascinante parlatore. Tutte doti preziose, immediatamente apprezzate da Emilia.

#### IL MATRIMONIO E I FIGLI

Si sposarono il 10 febbraio 1904 e subito dopo si trasferirono a Wadowice, dove aveva sede un prestigioso reggimento di fanteria in cui Karol Wojtyła svolgeva compiti amministrativi.

Nell'agosto del 1906, Emilia diede alla luce un maschietto, che fu chiamato Edmund. Ma già fin da quel primo parto risultò che Emilia aveva una salute fragile e che successive maternità potevano essere fatali per lei. I medici quindi le consigliarono di non avere altri figli.

La vita dei coniugi Wojtyła a Wadowice trascorreva serena. Lo stipendio di Karol non era pingue ma sufficiente. Emilia lo amministrava con oculatezza. Lavorava anche lei come sarta contribuendo al bilancio familiare. Amava vestire bene il suo bambino e andava a comperargli qualche vestitino a Cracovia.

Edmund era intelligente, studiava con profitto. Emilia decise che quel suo ragazzo doveva frequentare l'università e diventare importante. Era orgogliosa di lui.

Nel 1914 però Emilia rimase di nuovo incinta. La gravidanza questa volta fu difficile, il parto complicato e nacque una bambina che visse poche ore. Emilia la volle chiamare Olga, come la propria sorella morta a soli 22 anni.

Quella difficile maternità e la perdita della bambina segnarono molto Emilia. Fisicamente ma anche psicologicamente. Era diventata una donna molto sofferente. Andava soggetta a fortissimi mal di schiena

La legge sul 9 novembre è una delle più brevi del nostro ordinamento, un solo articolo. «Legge 15 aprile 2005, n. 61 Istituzione del "Giorno della libertà". 1° comma. La Repubblica italiana dichiara il 9 novembre della libertà». Il giorno della libertà, quale ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo. 2° comma. In occasione del "Giorno della libertà", di cui al comma 1, vengono annualmente organizzati cerimonie commemorative ufficiali della libertà». I momenti di approfondimento nelle scuole che il valore nefasti dei totalitarismi passati e presenti». Stop, finita. Breve ma da conoscere e far conoscere.

Lo scorso anno è balzata alle cronache non già per essere stata onorata, ma per le proteste da parte di presidi, insegnanti, sindacati della Scuola, verso il ministro dell'Istruzione per il solo fatto che, essendo tale legge (DOPPIO VIDEO: Il muro di Berlino) dal 2005 c'è una legge che istituisce il Giorno della Libertà, il TOTALITARISMO

6 - LA FESTA (DIMENTICATA) DELLA LIBERTÀ. DAI

Fonte: La Bussola Mensile, ottobre 2023 (n° 1)  
Per leggere gli articoli, clicca qui!  
Per vedere articoli e video, clicca qui!  
DOSSIER "TOP TEN 2023"  
Gli articoli più letti dell'anno  
Non si possono benedire le coppie gay  
DOSSIER "FIDUCIA SUPPLICANS"  
potranno cambiare le cose. Occorre aggungere altro?  
Alla fine il documento conclude che «per i suddetti motivi, la Chiesa non dispone, né può disporre, del potere di benedire unioni di persone dello stesso sesso nel senso sopra inteso».

La madre di Giovanni Paolo II, Emilia Kaczorowska, era figlia di un sellato lituano, ma era nata in Slesia il 26 marzo 1884. Aveva otto fratelli. La famiglia si trasferì a Cracovia quando Emilia era ancora piccola e fu bersagliata da dolori e disgrazie. In pochi anni, Emilia perse quattro fratelli e anche i genitori. Per alcuni anni crebbe in un Collegio delle suore della Misericordia. Poté frequentare solo le scuole elementari. Poi dovette pensare a guadagnarsi da vivere facendo la sarta.

Era gracile e cagionevole di salute, ma era molto bella. Maria Janina, una coetanea di Emilia, nel 1978, subito dopo l'elezione di Karol Wojtyła, ricordava: «Emilia Kaczorowska, da Pontefice di Karol Wojtyła, aveva una salute ed elegante di Wadowice. Abitavamo nella stessa casa. Era snella, aveva profondi occhi neri e un sorriso disarmante. Di carattere era gata e sempre serena. Vestiva modestamente, ma era distinta, molto femminile. Si confezionava lei stessa i vestiti. Aveva

2 - EMILIA KACZOROWSKA, LA MAMMA DI SAN GIOVANNI

Fonte: Sito del Timone, 22 novembre 2023  
Per vedere articoli e video, clicca qui!  
L'emergenza che non esiste  
DOSSIER "FEMMINICIDIO"  
(69).  
Siamo davvero caduti così in basso? Davvero non c'è più rispetto, né pudore o vergogna? Siamo ancora uomini o ci siamo trasformati in mostri? Ci sono forme di vita intelligenti, sulla terra? Chi ci salverà da questo inferno terrestre che noi stessi abbiamo creato? «Vieni presto, mio Dio; tu sei mio aiuto e mio salvatore; Signore, non tardare» (Salmo al genitore nelle scuole. Strumentalizzando un omicidio - pardon: un femminicidio).  
rendendo gli uomini più sensibili, autorizzandoli al pianto e vestendoli da femmina. E chiaro dove ci porta tutto questo? Esatto: all'educazione maschile in quanto maschio, un nuovo attacco al «partitarco» (cit. il

B